



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Progetto - 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-514

Azioni specifiche per la scuola primaria

Titolo "Competente.....Mente"

Descrizione progetto

Il progetto è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base e delle conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico attraverso la proposta di attività volte a suscitare l'interesse verso la scuola, ad alimentare l'autostima e l'aspirazione al successo scolastico, a rafforzare le competenze di base, a migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Gli interventi saranno coerenti con gli specifici bisogni degli alunni, individuati in sinergia con i docenti di classe e con gli altri operatori coinvolti, con le attività previste nel Piano Annuale per l'Inclusività e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con i punti di forza e le criticità contenuti nel Rapporto di Autovalutazione. Le attività e i moduli formativi previsti mirano a favorire nuovi approcci metodologico-didattici e modelli di insegnamento-apprendimento capaci di porre l'alunno al centro del processo formativo e di renderlo attivo e costruttivo protagonista della propria crescita.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono individuati considerando i punti di forza e le criticità contenuti nel RAV e sono:

- implementazione dell'uso di tecniche didattiche laboratoriali e metodologie innovative per individualizzare l'insegnamento;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- l'apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico.

Impatto e sostenibilità

L'impatto atteso del progetto a medio e lungo termine riguarda i seguenti aspetti:

- lo sviluppo ed il miglioramento dei risultati di apprendimento dei nostri alunni, con positive ricadute in termini di dinamiche di sensibilizzazione del contesto familiare e locale;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- il mantenimento dei risultati della presente azione progettuale dopo il suo termine, mediante la valorizzazione della continuità tra scuola primaria e scuola superiore di primo grado e l'utilizzo degli appositi strumenti previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per la valutazione degli impatti previsti sui destinatari saranno somministrate schede d'ingresso e di verifica intermedia e finale.

Saranno somministrati questionari triangolari di gradimento ai genitori degli alunni, agli alunni e ai docenti per la rilevazione del punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto.

Metodologie e innovatività

Le strategie metodologiche, desunte dal PTOF, sono:

- personalizzazione della proposta formativa e gradualità del processo di insegnamento apprendimento; rispetto dei tempi individuali; offerta di proposte graduate per livelli di difficoltà (rinforzo/recupero/sviluppo); utilizzo di tutti i mediatori didattici (attivi, iconici, analogici, simbolici).

In coerenza con quanto indicato nel PTOF, si privilegerà un approccio laboratoriale che valorizzerà una pluralità di tecniche didattiche e di metodologie innovative:

- cooperative learning, per valorizzare gli aspetti cognitivi, sociali, affettivi e relazionali dell'apprendimento;
- digital storytelling, per accrescere le competenze linguistiche, digitali e trasversali;
- peer education, per potenziare la dimensione sociale dell'apprendimento;
- problem solving, che coinvolge attivamente e costruttivamente l'alunno;
- spaced learning, per sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale;
- flipped classroom, per consentire il miglioramento dell'interazione educativa in classe;
- debate, per favorire un atteggiamento di confronto e di ricerca, palestra preziosa per imparare a ragionare, mediante la disputa o la discussione su argomenti significativi.